



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "ENRICO FERMI"

**Istituto Tecnico Geometri, Agrario, Informatico, Biotecnologico**

**Piazza delle Medaglie d'Oro, 07014 Ozieri (SS)**

**C. F. 81000270900 - Cod. Min. SSIS01600P - [www.itozieri.gov.it](http://www.itozieri.gov.it)**

**Tel. 079787922 - Fax 079783303**

**Istituto Tecnico Commerciale, Via Gronchi, 07020 Buddusò (OT)**

**Istituto Tecnico Commerciale, I.P. Agricoltura e Ambiente "F. COCCO ORTU",**

**Via Aldo Moro, 07011 Bono (SS)**

**Istituto Tecnico Commerciale con Corso Serale,**

**Via Don A. Manunta, 07047 Thiesi Tel. 079 886106-Fax 079 885303**

**I.P. Agricoltura e Ambiente, Località Sas Palazzinas, 07012 Bonorva (SS) Tel/Fax 079-866169**

[SSIS01600P@ISTRUZIONE.GOV.IT](mailto:SSIS01600P@ISTRUZIONE.GOV.IT)

[SSIS01600P@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:SSIS01600P@PEC.ISTRUZIONE.IT)

### CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi dell'art. 3 della legge del 20 agosto 2019, n. 92 e successive integrazioni

#### EDUCAZIONE CIVICA

##### DISPOSIZIONI GENERALI

##### INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'

**DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO** (formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento)

**33 ORE/ANNO** da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti

**VOTO IN DECIMI** IN I E II PERIODO valido per la media scolastica

PROCESSO	DETTAGLI
I Consigli di Classe programmano gli obiettivi specifici di apprendimento e i risultati di apprendimento delle singole discipline che verranno sviluppati in Educazione Civica.	
Il Collegio Docenti delibera l'integrazione del Curricolo di Istituto con gli Obiettivi Specifici e i risultati di apprendimento delle singole discipline relativi all'Educazione Civica.	
Il consiglio di classe elabora le UDA per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica e definisce i tempi di svolgimento delle attività	La stesura delle UDA tiene conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curricolo d'istituto.
I docenti individuati svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi lasciando traccia dell'attività	Nel registro elettronico il docente firma la materia "Educazione Civica" inserendo il tema generale e l'argomento
I docenti individuati inseriscono nei rispettivi registri la valutazione	La valutazione tiene conto dei criteri esplicitati nell'apposita griglia valutativa
Il coordinatore(contitolare dell'insegnamento) a fine periodo estrapola dal registro elettronico le valutazioni espresse in decimi	Il coordinatore, contitolare dell'insegnamento in sede di scrutinio, propone il voto globale al consiglio di classe

Il Percorso di Educazione Civica pone al centro dei propri contenuti l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale.

## FINALITÀ GENERALI

- Diffondere un'autentica cultura dei valori civili, cultura che intende il diritto come espressione del patto sociale, indispensabile per costruire relazioni consapevoli tra i cittadini e tra questi ultimi e le istituzioni;
- Consentire l'acquisizione di una nozione più profonda ed estesa dei diritti di cittadinanza, a partire dalla reciprocità fra soggetti dotati della stessa dignità;
- Aiutare a comprendere come l'organizzazione della vita personale e sociale si fondi su un sistema di relazioni giuridiche;
- Sviluppare negli studenti la consapevolezza che condizioni quali dignità, libertà, solidarietà, sicurezza, non possano considerarsi come acquisite per sempre, ma perseguitate, volute e, una volta conquistate, protette;
- Integrare le esperienze e conoscenze acquisiti dagli studenti fuori dalla scuola con la cultura della legalità e della cittadinanza;
- Favorire la partecipazione di tutti i cittadini alla vita civile, sociale, politica ed economica mettendo al centro i diritti e i doveri di cittadinanza;
- Fornire agli studenti un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Obiettivi Primo biennio	Discipline coinvolte	Risultati di Apprendimento
<p>1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</p> <p>2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>5. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diritto ed Economia</li> <li>• Storia</li> <li>• Diritto ed Economia</li> <li>• Diritto ed Economia</li> <li>• Diritto ed Economia</li> <li>• Religione</li> <li>• Geografia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente</li> <li>• collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente</li> <li>• comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche</li> </ul>

		e culturali
<p>6. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fisica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scienze integrate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità</li> </ul>
<p>7. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scienze motorie</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scienze integrate: Biologia</li> <li>• Scienze integrate: Fisica</li> <li>• Scienze integrate: Chimica</li> </ul>	
<p>8. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scienze integrate: Biologia</li> <li>• Scienze integrate: Fisica</li> <li>• Scienze integrate: Chimica</li> </ul>	
<p>9. Perseguire con ogni mezzo e in ogni</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Geografia</li> </ul>	

<p>contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Istituire una giornata della legalità</p> <p>10. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Religione</li>   <li>• Tutte le discipline</li>                   <li>• Tutte le discipline</li>                       <li>• italiano</li> <li>• Inglese</li> <li>• Informatica</li> <li>• Tecnologia</li>                       <li>• Scienze</li> <li>• Tecnologie applicate</li> </ul>	
---	--	--

Obiettivi Secondo biennio e Ultimo anno	Discipline coinvolte	Risultati di Apprendimento
<p>1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</p> <p>2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</p> <p>3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>5.Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>6. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>7. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo,</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Storia</li> <li>• Diritto</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Storia</li> <li>• Diritto</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Storia</li> <li>• Diritto</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Storia</li> <li>• Diritto</li> <li>• Religione</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Genio Rurale</li> <li>• Trasformazione dei prodotti</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scienze motorie</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente</li> </ul>

<p>migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p>		
<p>8. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produzioni vegetali</li> <li>• Trasformazione dei prodotti</li> <li>• Gestione ambiente e territorio</li> <li>• Biotecnologia agrarie</li> <li>• Produzioni animali</li> <li>• Genio rurale</li> </ul>	
<p>9. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Istituire una giornata della legalità</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produzioni vegetali</li> <li>• Gestione ambiente e territorio</li> <li>• Economia</li> <li>• Religione</li> </ul>	
<p>10. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>		
<p>11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>		
<p>12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sistemi e Reti</li> <li>• Italiano</li> <li>• Informatica</li> <li>• Tecnologia</li> <li>• Religione</li> </ul>	



<p>13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produzioni vegetali</li> <li>• Trasformazioni di prodotti</li> <li>• Biotecnologie</li> <li>• Telecomunicazioni</li> <li>• Tecnologie e progettazione</li> <li>• Produzioni vegetali</li> <li>• Economia ed Estimo</li> </ul>	
--	--	--

Le competenze di Educazione Civica integrano il PECUP del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione [allegato C-Linee guida 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n.35 del 22/06/2020] esse sono state individuate, in un'ottica di verticalità curricolare.

## I Consigli di Classe

*I Consigli di Classe potranno programmare unità didattiche proposte dai singoli docenti e unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.*

Per selezionare i nuclei tematici delle UDA, si terrà conto della specificità dei percorsi di studio degli istituti tecnici e professionali. Si cercherà, nello stesso tempo, di individuare tematiche più vicine alle esigenze dei ragazzi e al loro vissuto, tenendo conto del contesto classe, della realtà e del territorio d'appartenenza. Ciò al fine di scegliere contenuti che suscitino l'interesse degli studenti e stabiliscano un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia, di individuare la metodologia didattica più adatta ed efficace e di far praticare agli studenti "attività civiche" autentiche, con ricaduta diretta nella realtà contingente, oltre che rispondenti alle loro capacità e ai contenuti disciplinari appresi. Nucleo concettuale di riferimento per tutte le annualità resta la Costituzione, a cui combinare le tematiche dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale. Rimane scelta del Consiglio di classe ipotizzare una ricollocazione delle UDA all'interno del percorso di studi della propria classe.

### IPOTESI DI CURRICOLOLO VERTICALE: PROSPETTO DI SINTESI DELLE CLASSI

<b>A N N O</b>	<b>TITOLO UDA (argomento)</b>	<b>RIFERIMENTO ALLA COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE.</b>
<b>I ANNO</b>	<b>UDA: EDUCAZIONE DIGITALE</b>  <b>UDA: EDUCAZIONE ALI MENTARE</b> AGENDA 2030: GOAL 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI  <b>UDA:</b> LA COSTITUZIONE – FORME DI GOVERNO- EVOLUZIONE STORICA E PRINCIPI FONDAMENTALI AGENDA 2030-GAOL 5- PARITÀ DI GENERE  <b>UDA: AGENDA 2030</b> GOAL 6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO SANITARI  <b>UDA: L' ECONOMIA</b> <b>AGENDA 2030- GOAL 10 RIDURRE LE</b> <b>DISUGUAGLIANZE</b>	<b>CITTADINANZA DIGITALE</b>   <b>EDUCAZIONE CIVICA</b>      <b>COSTITUZIONE</b>         <b>SVILUPPO SOSTENIBILE</b>

	<p><b>UDA:</b> LE TECNOLOGIE DIGITALI I MEZZI E LE FORME DI COMUNICAZIONE</p> <p><b>UDA:</b> NORME E COMPORTAMENTI NELL' AMBITO DELL' UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI</p> <p><b>UDA:</b> EDUCAZIONE FINANZIARIA</p>	<p>CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>CITTADINANZA DIGITALE</p>
<b>II ANNO</b>	<p><b>UDA:</b> STATO E CITTADINANZA- AGENDA 2030: GOAL 16- PACE GIUSTIZIA ED ISTITUZIONI SOLIDE</p> <p><b>UDA:</b> ACQUA E CIBO MALDISTRIBUITI AGENDA 2030- GOAL 2 SCONFIGGERE LA FAME GOAL 6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO SANITARI</p> <p><b>UDA:</b> EDUCAZIONE ALIMENTARE AGENDA 2030 -GOAL 12- CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI</p> <p><b>UDA:</b> UNIONE EUROPEA</p> <p><b>UDA:</b> <i>EDUCAZIONE DIGITALE VALUTARE CRITICAMENTE L' AFFIDABILITA' DELLE FONTI</i></p> <p><b>UDA:</b> <i>LA FATICA DI ESSERE DONNE E BAMBINI</i> AGENDA 2030- GOAL 5 PARITA' DI GENERE</p>	<p>COSTITUZIONE</p> <p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <p>COSTITUZIONE</p> <p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <p>COSTITUZIONE</p> <p>CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>COSTITUZIONE SVILUPPO SOSTENIBILE</p>
<b>III ANNO</b>	<p><b>UDA:</b> LE GRANDI ORGANIZZAZIONE SOVRANAZIONALI</p> <p><b>AGENDA 2030 – GOAL 17</b> PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI</p> <p><b>UDA:</b> LE RISORSE E LO SVILUPPO</p>	<p>COSTITUZIONE</p> <p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <p>COSTITUZIONE SVILUPPO SOSTENIBILE</p>

	SOSTENIBILE <b>AGENDA 2030</b> – GOAL 9- IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	
--	---	--

	<p><b>UDA: I DIRITTI INDIVIDUALI E SOCIALI</b></p> <p>-</p> <p><b>UDA: EDUCAZIONE ALIMENTARE</b> AGENDA 2030 GOAL 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI</p> <p><b>UDA: INFORMARSI E PARTECIPARE AL DIBATTITO PUBBLICO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI SERVIZI DIGITALI</b></p> <p><b>UDA: CREARE E GESTIRE L'IDENTITA' DIGITALE</b></p>	<p>COSTITUZIONE</p> <p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <p>CITTADINANZA DIGITALE</p> <p>CITTADINANZA DIGITALE</p>
IV ANNO	<p><b>UDA: LE TASSE E LE PENSIONI</b> AGENDA 2030 GOAL 8 BUONA OCCUPAZIONE E CRESCITA ECONOMICA</p> <p>-</p> <p><b>UDA: EDUCAZIONE ALIMENTARE</b> AGENDA 2030 GOAL 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI</p> <p><b>UDA: IL RAZZISMO</b></p> <p><b>UDA: IL PROBLEMA DEI RIFIUTI</b> AGENDA 2030- CONSUMO</p>	<p>COSTITUZIONE</p> <p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <p>COSTITUZIONE</p> <p>COSTITUZIONE SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <p>COSTITUZIONE</p>

	<p>E PRODUZIONE RESPONSABILI</p> <p><b>UDA:</b> L' ORGANIZZAZIONE POLITICA E LA RAPPRESENTANZA</p> <p>-</p>	
<b>V ANNO</b>	<p><b>UDA:</b> EDUCAZIONE ALIMENTARE</p> <p>AGENDA 2030 GOAL 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI</p> <p><b>UDA:</b> GLOBALIZZAZIONE RICCHEZZA E POVERTA' AGENDA 2030- GOAL 1 SCONFIGGERE LA POVERTA'</p> <p><b>UDA:</b> SALUTE ED ISTRUZIONE NON SONO PER TUTTI</p> <p>AGENDA 2030- GOAL 3 SALUTE E BENESSERE GOAL 4 ISTRUZIONE DI QUALITA'</p> <p><b>UDA:</b> LE MIGRAZIONI</p> <p><b>UDA:</b> LA GUERRA E LA PACE</p> <p><b>UDA:</b> UN PIANETA IN PERICOLO</p> <p>-</p>	<p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <p>COSTITUZIONE SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <p>COSTITUZIONE SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <p>COSTITUZIONE</p> <p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <p>COSTITUZIONE</p> <p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p>

Il percorso pluridisciplinare per l'insegnamento dell'Educazione Civica prediligerà un approccio di tipo induttivo, partendo dall'esperienza degli studenti e delle studentesse, da situazioni personali, da avvenimenti o notizie di carattere sociale, politico o giuridico che permettano un aggancio non artificioso ai temi di Educazione Civica, si arriverà a potenziare e sviluppare il loro senso civico, mettendo in evidenza la consapevolezza di essere parte integrante ed essenziale di una comunità, all'interno della quale ciascuno deve fare la propria parte.

Si lavorerà per far scoprire agli studenti e alle studentesse, il valore della comunità e la forza della cooperazione, la solidarietà ed i valori nonché i diritti fondamentali dell'individuo.

Efficaci metodologie didattiche potranno essere rappresentate dal Debate, Flipped classroom, Role play, Team working ecc., attraverso le quali, con le tecnologie digitali di cui la nostra scuola dispone in tutte le sedi, si potranno agevolmente sviluppare le Soft skills degli studenti, a partire dalla prima classe.

Durante tutto il quinquennio, sarà favorito l'incontro diretto con le istituzioni e con i protagonisti del mondo economico, politico, del Terzo settore (politici, imprenditori, volontari). L'insegnamento sarà condotto anche attraverso l'incontro con testimoni di cittadinanza attiva e attraverso esperienze vissute, perché ciò sia da stimolo a svolgere un ruolo positivo nella società e ad assumersi responsabilmente tale compito.

## VALUTAZIONI E VERIFICHE

La Legge n. 92/2019 sancisce che l'insegnamento dell'Educazione Civica deve essere oggetto di valutazione periodica e finale. «L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore di cui al comma 5, formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica» art 2 comma 6.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica

Per i primi tre anni scolastici la valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi/risultati di apprendimento definiti dal Ministero dell'istruzione. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si può tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione Civica

Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e all'attribuzione del credito scolastico.

Le competenze che devono essere valutate nel Secondo Ciclo devono tenere conto del Quadro delle competenze europee in materia di Cittadinanza; esso si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

La Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 2018 ha individuato quali siano le competenze da valutare ed ha individuato tra gli elementi essenziali: le **Conoscenze**, ossia i contenuti fondamentali della disciplina;

le **Abilità** che si concretizzano nel pensiero critico, nel problem solving, nel partecipare alle attività della comunità, nel saper accedere consapevolmente ai mezzi di comunicazione, negli **Atteggiamenti**, nel rispettare i diritti umani, nell’essere responsabili e costruttivi, nel comprendere e fare scelte, nel rispetto dell’ambiente per lo sviluppo sostenibile ed infine, nell’agire secondo giustizia ed equità sociale.

La valutazione sarà tesa a verificare la sussistenza negli studenti delle seguenti conoscenze:

- Concetti e fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l’economia e la cultura
- Vicende contemporanee e interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale;
- Obiettivi, valori e politiche dei movimenti sociali e politici;
- Sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause;
- Integrazione europea e consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo, con particolare riferimento ai valori comuni dell’Europa, espressi nell’articolo 2 del trattato sull’Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea e alle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l’identità culturale nazionale contribuisce all’identità europea.

Abilità:

Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società;

Pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi;

Sviluppare argomenti e partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale;

Accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, interpretarli criticamente e interagire con essi, nonché comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.

Atteggiamenti:

Rispetto dei diritti umani, base della democrazia, presupposto di un atteggiamento responsabile e costruttivo;

Disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche;

Sostegno della diversità sociale e culturale, parità di genere, coesione sociale, stili di vita sostenibili;

Promozione di una cultura di pace e non violenza;

Disponibilità a rispettare la privacy degli altri, essere responsabili in campo ambientale, superare i pregiudizi, raggiungere compromessi ove necessario e garantire giustizia ed equità sociale attraverso l’interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale.

Oggetto della valutazione saranno dunque le conoscenze, le abilità e le competenze, che gli studenti acquisiranno in Educazione Civica nell’arco del quinquennio.

Per valutare questi elementi sarà possibile utilizzare, per la verifica sommativa, griglie di valutazione in cui saranno indicati gli Indicatori con i relativi descrittori, declinati in livelli: Base, Intermedio ed Avanzato; gli indicatori indicano quale tipo di prestazione viene valutata, cioè cosa ci fa comprendere se lo studente sta facendo progressi sulla competenza individuata; i descrittori invece individuano gli elementi che consentono di valutare se l’indicatore è stato raggiunto, e in quale misura, ipotizzando livelli diversi di prestazione (a cui attribuire un punteggio).

Gli strumenti per verificare le conoscenze sono: Test, Presentazioni, Relazioni; per valutare le abilità: Esercizi, Prove di laboratorio, Presentazioni digitali, Compiti autentici, Soluzione di problemi, Produzione di materiali (ebook – digital storytelling ecc.), Costruzione di mappe; e per valutare gli atteggiamenti: Griglie di osservazione.

La valutazione del percorso dovrà avvenire sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi, attraverso prove sia formative che sommative. A tal fine, i docenti si



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “ENRICO FERMI” – Piano Triennale dell’Offerta Formativa  
avvarranno dell’apposita griglia approvata collegialmente:

<i>Livello</i>	<i>Conoscenze</i>	<i>Competenze</i>	<i>Capacità</i>
<b>I</b>	<b>MOLTO NEGATIVO</b>	<b>MOLTO NEGATIVO</b>	<b>MOLTO NEGATIVO</b>
1 - 3	Nessuna conoscenza o poco, pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue conoscenze e commette gravi errori.	Non è capace di effettuare alcuna analisi e a sintetizzare le conoscenze acquisite. Non è capace di autonomia di giudizio.
<b>II</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>
4	Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori anche gravi nell'esecuzione.	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite.
5	Quasi sufficiente	Quasi sufficiente	Quasi sufficiente
	Conoscenze superficiali e non del tutto complete	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici.	Effettua analisi e sintesi ma non complete e approfondite.
<b>III</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	<b>SUFFICIENTE</b>
6	Conoscenze complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue semplici compiti senza far errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite. Solo guidato riesce ad effettuare valutazioni anche approfondite
	Più che sufficiente	Più che sufficiente	Più che sufficiente
7	Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche errore non grave.	Effettua analisi complete e approfondite con qualche incertezza.
<b>IV</b>	<b>BUONO</b>	<b>BUONO</b>	<b>BUONO</b>
8	Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure ma commette qualche imprecisione.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza.
<b>V</b>	<b>OTTIMO - ECCELLENTE</b>	<b>OTTIMO - ECCELLENTE</b>	<b>OTTIMO - ECCELLENTE</b>
9 - 10	Conoscenze complete approfondite, coordinate, ampie, personalizzate.	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, approfondite, personali.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “ENRICO FERMI” – Piano Triennale dell’Offerta Formativa  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Esempio di griglia:

	<b>Conoscenze e abilità</b>	<b>Svolgimento del compito</b>	<b>Situazione</b>	<b>Consapevolezza autonomia</b>
Base 6	Se guidato dimostra di possedere semplici conoscenze e abilità	Svolge compiti semplici	In situazioni note	
Intermedio 7-8	Dimostra di saper utilizzare le conoscenze e abilità acquisite	Svolge compiti e risolve problemi	In situazioni nuove ma simili a quelle note	Compie scelte consapevoli
Avanzato 9-10	Dimostra padronanza nell'utilizzo delle conoscenze e abilità acquisite	Svolge compiti e risolve problemi complessi	In situazioni nuove	Propone e sostiene le proprie opinioni e assume decisioni consapevoli e responsabili

